



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Segreteria Generale

Via Napoli, 51 - 00184 ROMA - Tel. 06 48.28.232 - fax 06 48.28.090
www.confisal-unsal.it info@confisal-unsal.it



*Confederazione Generale
dei Sindacati Autonomi
dei Lavoratori*

Prot. 250

Raccomandata A.R. e Fax

Roma, 04/09/14

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministero per la Semplificazione e
la Pubblica Amministrazione

Al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali
Direzione generale della tutela delle condizioni
di lavoro e delle relazioni industriali

Alla Commissione di garanzia per l'attuazione
della legge sullo sciopero nei servizi pubblici
essenziali

Alla Confisal – Confederazione sindacati autonomi
dei lavoratori

LORO SEDI

OGGETTO: proclamazione stato di agitazione del personale del Comparto Ministeri contro la proroga del blocco contrattuale e stipendiale per tutto il 2015.

La Federazione CONFSAL-UNSA, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge n. 146/90, come modificato dalla Legge n. 83/2000, proclama lo stato di agitazione del personale del Comparto Ministeri.

La decisione dello stato di agitazione è motivata dall'intenzione del Governo, espressa dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione Madia in data 3 settembre 2014, di non procedere al rinnovo dei contratti di lavoro nel pubblico impiego, e di bloccare conseguentemente gli stipendi dei lavoratori pubblici anche per l'anno 2015.

La Federazione Confisal-UNSA ritiene inaccettabile questo ulteriore blocco poiché i dipendenti pubblici in questi anni sono stati già chiamati più volte ad una serie ininterrotta di sacrifici, che sono culminati nel mancato rinnovo dei contratti già scaduti dal 2009 e mai rinnovati, e nel blocco delle retribuzione ai valori del 2010.

Ciò ha comportato una perdita economica gravissima, che tra retribuzione netta e contribuzioni previdenziali supera gli 8.000 € per ogni dipendente pubblico, e che

minaccia di aggravarsi ove il governo non receda dall'ipotesi di mantenere inalterato il blocco stipendiale.

In caso di esito negativo del tentativo di conciliazione o di mancata convocazione, si preannuncia fin d'ora la proclamazione di azioni di sciopero del personale sopra indicato.

Con la presente si richiede, pertanto, l'esperimento della procedura conciliativa prevista dalla citata Legge.

Cordialità e saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Battaglia

